

SI È FERMATA L'AREA NAVALE. IERI ANCHE IL BLOCCO DEI TRASPORTI

Sicurezza e pulizia, sciopero a sorpresa alla Fincantieri

Stop di sei ore: chiesto un incontro. L'azienda: «Reazione spropositata»

AZIENDE in sciopero. Non solo trasporti nella mobilitazione di ieri. Oltre al blocco degli autobus e dei treni ieri si è fermato anche il reparto navale della Fincantieri di Riva Trigoso. La rappresentanza sindacale unitaria, infatti, ha indetto uno sciopero di sei ore al quale hanno aderito tutte le sigle. «Le ragioni della protesta sono due - spiega Sergio Ghio, segretario territoriale Fiom Cgil - le carenze sotto il profilo della sicurezza e le conseguenze dei tagli che l'azienda sta imprimendo agli appalti. Ricadute che si ripercuotono anche sul servizio di pulizia. E così che i lavoratori sono costretti a stare in condizioni di inaccettabile degrado». Una situazione che, secondo Ghio, si

ripete da tempo e che ieri è sfociata nella mobilitazione. Oggi ci sarà un'assemblea di un'ora per informare i lavoratori delle iniziative sindacali. «Chiediamo anche un incontro alla direzione dello stabilimento - aggiunge Ghio - per presentare le nostre lamentele e cercare un confronto che porti verso la soluzione». Sul tavolo ci sono gli ultimi infortuni avvenuti nello stabilimento nei giorni scorsi (tutti lievi) e all'orizzonte si profilano anche le preoccupazioni per l'annunciato sbarco in Borsa del gruppo Fincantieri.

La direzione dello stabilimento di Riva fa sapere di ritenere «spropositata la reazione rispetto ai problemi che sono stati evidenziati: situazioni critiche non ce ne sono».

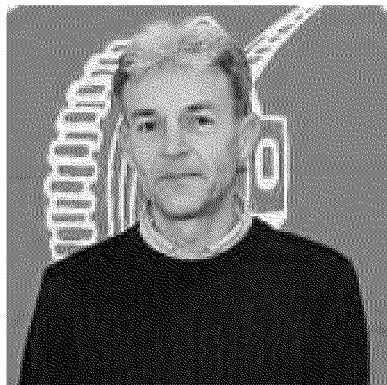
Sempre sul fronte sindacale, ieri è stato un lunedì nero per chi doveva utilizzare i mezzi pubblici. Treni e autobus, infatti, si sono fermati nell'ambito dello sciopero nazionale degli autoferrottranvieri. Al centro della protesta decisa da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugltrasporti, Orsa Trasporti, Faisa e Fast c'è la vertenza per il nuovo contratto nazionale di lavoro della mobilità per gli addetti al trasporto locale, ferroviario e servizi. Anche i dipendenti di Atp, l'Azienda trasporti provinciali, hanno aderito alla mobilitazione e il 95 per cento di loro si è astenuto dal lavoro. Garantite le fasce protette, quelle al servizio dei pendolari: dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 20.

DEBORA BADINELLI

badinelli@ilsecoloxix.it



La Fincantieri di Riva Trigoso



Sergio Ghio, segretario Fiom Cgil

